



VIA FIORENZUOLA N. 22 – 53043 CHIUSI P.Iva 01329850521 – Cod. Fisc. GBBRRT76A11L182F  
Tel. 347/4819674 – Tel. 0578/21799 www.grsicurezzaalavoro.it MAIL: [amministrazione@grsicurezzaalavoro.it](mailto:amministrazione@grsicurezzaalavoro.it)

## FORMAZIONE

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI CHE SI TERRANNO DAL MESE DI SETTEMBRE 2016:

CORSO PER **ADDETTI ANTINCENDIO**

CORSO PER **ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

CORSO PER **HACCP**

INOLTRE DAL 1^ SETTEMBRE 2016 SARANNO ATTIVATI I CORSI DI:

“CONTABILITA” – “PAGHE E CONTRIBUTI” – “INGLESE”- “INFORMATICA”

## NUMERO SPECIALE DELLA NOSTRA NEWS LETTERS

### “LA GESTIONE DELLE EMERGENZE ALLA LUCE DEL NUOVO CODICE DI PREVENZIONE INCENDI”

Il nuovo Codice di Prevenzione Incendi è entrato in vigore il 18 novembre 2015. Oltre a disporre nuove regole in merito alla progettazione antincendio, il Codice si sofferma sulla gestione delle emergenze in particolar modo per quanto attiene la preparazione all'emergenza.

La  pianificazione dell'emergenza  deve necessariamente prevedere la preparazione di planimetrie e documenti che contengano le necessarie informazioni utili alla gestione dell'emergenza stessa.

Le  **planimetrie** , in particolare, devono essere esposte presso ogni piano dell'attività e devono essere molto chiare per quanto attiene alle informazioni in merito alle vie di esodo ed all'ubicazione delle attrezzature antincendio. Altresì, è fondamentale che vengano affisse le procedure da seguire in caso di emergenza.

Il  **Piano di emergenza** , obbligatorio nelle aziende con più di 10 lavoratori ma strumento importante in tutte le aziende indipendentemente dalle dimensioni, deve essere costantemente aggiornato, soprattutto quando vi sono sostanziali modifiche rilevanti ai fini della sicurezza antincendio.

Le misure di preparazione all'emergenza possono essere suddivise in tre livelli di prestazione:

- Il  primo livello  di prestazione può essere ricoperto dall'informazione ai dipendenti ed agli eventuali terzi presenti in azienda. Informazione concentrata prevalentemente sulle istruzioni per la chiamata ai soccorsi, al primo intervento antincendio ed all'esodo dei presenti in azienda.
- Il  secondo e terzo livello  si assestano sulle procedure per la gestione delle emergenze. In particolar modo: le procedure di allarme, di attivazione del centro di gestione delle emergenze, di comunicazione all'interno e nei confronti del soccorso pubblico, di primo intervento antincendio, di esodo, di messa in sicurezza e di rientro nell'edificio al termine dell'emergenza.

Un aspetto di rilevante importanza è ricoperto da quelle attività che condividono il medesimo edificio, la medesima impiantistica o lo stesso sistema di esodo. In questi casi, di complessità strutturale, le procedure devono non solo essere riferite alle singole aziende, ma devono tenere conto delle inevitabili interferenze. Per tale motivo è necessaria ed utile la creazione di un centro di gestione delle emergenze per coordinare le operazioni, commisurato alla complessità delle attività.

Per le ulteriori e dettagliate informazioni relative alla gestione della sicurezza in emergenza, si rimanda alle “Norme tecniche di prevenzione incendi” allegate al nuovo decreto di prevenzione incendi.

